



SEDE CENTRALE

**NOTA INTEGRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE
AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
(ART. 44 – D.P.R. 97/2003)**

ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo
00185 Roma - Via Marghera, 2

Tel. +39 064971330

direzione generale@cert.enit.it - direzgenerale@enit.it - www.enit.it
Cod. Fisc. 01591590581 Part. IVA 01008391003
AOO: Enit-ROMA

1. INTRODUZIONE

Il Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2014 è stato predisposto in conformità alle norme di cui al Titolo II, Capo III, artt. 38 e seguenti, per quanto applicabili, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70".

Il Conto Consuntivo è composto dal conto di bilancio (articolato nel rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale), dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Al Conto Consuntivo è allegata la situazione dei beni mobili ed immobili dell'ENIT alla data del 31 dicembre 2014.

Le **entrate** accertate nell'esercizio 2014, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad **euro 24.143.879,79**.

Le **spese** impegnate nell'esercizio, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad **euro 24.063.631,49**.

La situazione amministrativa al **31 dicembre 2014 registra un avanzo di amministrazione di euro 5.511.716,06**, di cui disponibili (al netto delle quote vincolate) **euro 3.558.700,93**; tale avanzo libero potrà essere impiegato nel 2015 per attività promozionali, progetti speciali e in parte potrà essere destinato a fondi rischi e svalutazione con prossime apposite variazioni di bilancio successive.

Tale risultato è frutto di una gestione ordinaria improntata alla massima oculatezza ed alle opportune scelte strategiche quali:

- 1) **controllo e diminuzione delle spese**: oltre che per obblighi di legge, negli obiettivi di una gestione oculata dell'Agenzia, è stata intrapresa a **partire dal 2012 un'azione di contenimento delle spese gestionali che è stata continuata anche durante l'esercizio 2014 ed i cui risultati comparati al 2013 sono riassumibili nel modo seguente.**

Nell'esercizio 2014, quindi, sono state sostenute minori spese per la gestione dell'Agenzia per euro 743.441,75 rispetto al 2013, pari ad una variazione percentuale del -4,05%, e del -26,6% nel biennio. In particolare, si segnala la riduzione dei costi del personale del 6,8%, ottenuto privilegiando incrementi di produttività alla sostituzione del personale cessato, e agli effetti del Nuovo Contratto integrativo aziendale firmato nel 2013 che ha ridotto del 30% gli straordinari.

Maggiori dettagli sull'andamento delle spese sono riportati nel seguito della presente relazione.

2) **incremento dell'attività di recupero crediti:** durante il 2014, è continuata l'attività di recupero delle somme a favore dell'ENIT per la gestione commerciale relative ad esercizi precedenti al 2012, ottenendo i risultati riportati di seguito:

Crediti verso	Situazione al 01/01/2012	Situazione al 31/12/2014	Variazione %
Regioni	4.453.748,15	1.552.653,68	-65,14%
Province e Comuni	120.857,24	82.290,57	-31,91%
Privati	1.237.856,23	244.334,82	-80,26%
Totale	5.812.461,62	1.879.279,07	-67,67%

A fine triennio, quindi, il rientro da parte dei diversi soggetti è rilevabile al 67,67%.

Nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita l'attività di sollecito dei crediti in essere impostata negli anni precedenti, e si sono ottenuti il recupero del credito vantato nei confronti di AT Lazio (€ 535,044,00) e Friuli Venezia Giulia (€ 44.826,00).

Il recupero dei crediti si protrae anche nell'esercizio 2015 come attività fra le prioritarie per la opportuna gestione finanziaria dell'Agenzia.

3) **politiche promocommerciali, di attenzione verso Regioni e privati, con la riduzione dei loro costi di partecipazione che hanno così favorito un aumento delle entrate diverse dal contributo statale:** le scelte sulle attività promozionali si sono concretizzate, tra l'altro, in:

- a) **diminuzione dei costi per le Regioni Enti e Privati degli Stand ENIT**, e questo ha portato un aumento dei metri quadri affittati da Regioni e Province e ad un **aumento degli introiti di circa il 7,64%**.
Inoltre l'allestimento è migliorato nell'immagine con l'inserimento del logo EXPO 2015 e sono state realizzate 40 ulteriori iniziative in molti Paesi volte a favorire la promozione dell'evento e la assistenza a EXPO nella commercializzazione dei biglietti della manifestazione.
- b) **aumento del numero di Fiere del +12,5% rispetto al 2013**, che hanno visto partecipare l'ENIT su richiesta delle Regioni, Province, Comuni e degli operatori privati

Si illustrano di seguito le principali movimentazioni intervenute nelle voci del rendiconto finanziario per effetto della gestione dell'esercizio 2014.

2. ENTRATE

Si riporta nella tabella 2.1 il prospetto illustrativo della gestione delle entrate, al netto delle partite di giro. Nella successiva tabella 2.2 sono evidenziate le variazioni percentuali degli accertamenti di entrata effettuati nell'esercizio 2014 rispetto ai relativi importi riferiti all'esercizio 2013.

Tabella 2.1. - Entrate 2014 suddivise per capitolo

Gli scostamenti rispetto alle previsioni sono piuttosto rilevanti, soprattutto in aumento. Il saldo di tali scostamenti è di € 1.145.190,26.

La mancata previsione di questi importi positivi nel corso del 2014 non ha consentito di impiegarli nel corso dell'anno, ma li renderà disponibili nel 2015, in fase di assestamento.

Tabella 2.2. – Variazione delle entrate rispetto al 2013

► Il capitolo 203010 registra i contributi a carico dello Stato, che per l'anno 2014 è stato pari ad € 18.218.910,00.

Infatti, la legge di stabilità per il 2014, confermando l'importo delle spese non rimodulabili pari ad € **15.600.000,00**, riduce l'importo delle spese rimodulabili assegnate

all'ENIT ad **€ 2.780.000,00**, con una riduzione di € 384.000,00 rispetto all'importo stabilito per l'ENIT per il 2014 nella previsione pluriennale della legge di stabilità per il 2013.

Infine, con lettera della Direzione Generale per le politiche del turismo del MIBACT (prot. MBAC-DG PT0001891 del 16/08/2014) è stata comunicata una diminuzione sul capitolo riguardante le spese di funzionamento dell'ENIT di € 161.090,00.

Pertanto, il contributo viene rideterminato in **€18.218.910,00**.

La tabella seguente mostra la formazione di tali importi.

Tab.2.3 - Contributo dello Stato 2014

L'andamento del contributo da parte dello Stato per gli ultimi sette esercizi è riportato nel prospetto seguente.

Tabella 2.4 – Contributo statale 2008/2014

È da rilevare come, nell'arco temporale 2008/2014, il contributo statale sia diminuito del 60,34%.

► Per quanto riguarda i capitoli 203020 e 203030 - **Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano** e trasferimenti per interventi di promozione nel settore congressuale, **non vi sono state entrate nel 2014, a fronte di consistenti entrate straordinarie nel 2013.**

► Con riferimento ai **trasferimenti regionali** (capitolo 204010 "Compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri"), ai trasferimenti di comuni e province (capitolo 205010 "Compartecipazione di Comuni e Province alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri"), ed all'attività svolta nei confronti degli operatori privati (capitolo 307010 "Proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali") per quote di adesione alle manifestazioni fieristiche, **si registrano incrementi rispettivamente del 9,67%, pari ad euro 257.604,04, del 13,19%, pari ad euro 30.589,02, e del 2,76% pari a euro 37.781,07, con un aumento complessivo del 7,64%.**

► Le entrate per affitto di immobili (cap. 308010) sono sostanzialmente stabili, e sono riferite all'affitto della palazzina di via Magenta, precedentemente utilizzata dall'ENIT, alla rappresentanza diplomatica russa presso la FAO.

► Il subaffitto di immobili si riferisce alla Direzione di Londra, che subaffitta parte dei propri uffici alla Camera di Commercio italiana nel Regno Unito. La variazione registrata riflette i maggiori canoni e spese condominiali sostenuti per gli stessi locali, quindi una maggiore quota a carico della Camera di commercio.

► Relativamente alle differenze cambio attive sui trasferimenti valutari all'estero, pari ad € 360.701,01 la tabella di comparazione mostra una variazione significativa rispetto all'esercizio 2013, dovuta alla variabilità dei cambi e all'indebolimento dell'Euro.

► tra le entrate del capitolo 309010, Recuperi e rimborsi diversi, si segnala il rimborso di circa 60,000 € per il progetto comunitario Eden;

Eiassuntivamente, nel grafico seguente si riporta la composizione delle entrate dell'Agenzia.

Fig. 2.3 - Composizione percentuale delle entrate

Si può notare dalla figura che il 24,54% delle entrate proviene da fonte diversa dallo Stato e per attività che possono considerarsi direttamente connesse all'attività promozionale, quali, in particolare, progetti congiunti con Regioni e privati, che in tal modo finanziano il bilancio ENIT per un totale di euro 4.593.729,52 pari al 19,02% delle entrate complessive

3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 ammontava a complessivi euro 5.204.069,00 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013	
Quota vincolata per la formazione e l'aggiornamento del personale	93.384,52
Residui attivi di dubbia esigibilità	65.099,61
Progetti Speciali	2.396.959,70
Quota disponibile dell'Avanzo di Amministrazione	2.648.625,17
TOTALE	5.204.069,00

La quota disponibile di euro 2.648.625,17 è stata stanziata con le prime variazioni 2014 per finanziare le attività dell'Agencia: si è fatto fronte, infatti, alle esigenze di finanziamento che non erano state soddisfatte in sede di bilancio di previsione per mancanza di fondi sufficienti.

Come stabilito in sede di prime variazioni al bilancio 2014, si mantiene una quota vincolata di avanzo di amministrazione destinata alla copertura di possibili rischi e perdite per crediti anche molto vecchi di euro 650.000, e per contenziosi futuri di euro 200.000, tale scelta prudentiale e cautelare non era mai stata fatta precedentemente, e l'avanzo non vincolato 2014 di euro 3.558.700,93 in parte potrà aumentare tali riserve.

4. USCITE

Le spese impegnate nell'esercizio 2014 ammontano complessivamente, escluse le partite di giro, ad euro 24.063.631,49.

Si riporta, di seguito, la tabella illustrativa relativa alle uscite, suddivisa per voci omogenee di spesa, ed un grafico che illustra la composizione percentuale della spesa:

Tabella 4.1. – Uscite ENIT per voci aggregate

L'impegno di una quota di circa il 92% delle spese previste testimonia l'efficienza complessiva dell'azione degli uffici.

Le economie di euro 2.186.113,49, pari all' 8,33% in diminuzione, si sono realizzate grazie ad una costante attenzione al contenimento dei costi, e confluiscono nell'avanzo di gestione.

Figura 4.1 – Composizione percentuale della spesa

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni percentuali degli impegni effettuati nell'esercizio 2014 rispetto ai relativi importi riferiti all'esercizio 2013:

Uscite	Somme Impegnate 2014	Somme Impegnate 2013	Differenza in Euro	Differenza Percentuale
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	177.937,35	135.880,67	42.056,68	30,95%
SPESE PER IL PERSONALE	12.095.583,40	12.987.677,72	-892.094,32	-6,87%
SPESE GENERALI	2.933.890,61	3.310.229,27	-376.338,66	-11,37%
SPESE PROMOZIONALI	6.448.018,83	7.710.223,03	-1.262.204,20	-16,37%
SPESE IN CONTO CAPITALE	492.308,01	423.559,84	68.748,17	16,23%
TRASFERIMENTI PASSIVI ED ALTRE SPESE	1.915.893,29	1.501.706,91	414.186,38	27,58%
<i>di cui Diff. Cambio passive per transf. all'estero</i>	<i>188.423,29</i>	<i>62.069,72</i>	<i>126.353,57</i>	<i>203,57%</i>
TOTALE USCITE	24.063.631,49	26.069.277,44	-2.005.645,95	-7,69%

Tabella 4.2 – Variazione delle uscite rispetto al 2013

I macroaggregati di cui alla tabella di raffronto con l'esercizio 2013 **pongono in rilievo una forte riduzione sia delle spese di struttura, in particolare quelle per il personale (6,87%),** sia di quelle promozionali.

Nel dettaglio, si evidenziano:

► un incremento delle spese per gli organi dell'Ente nella misura del 30,95% pari ad euro 42.056,68. **Nel corso del 2014 è cessato il Consiglio di amministrazione ed è entrato nelle sue funzioni il Commissario Straordinario, per il compenso del quale è stata impegnata presuntivamente la somma di €50.000, anche se nessun**

provvedimento relativo al contratto e alle spese connesse è stato ancora comunicato dal Ministero; l'incremento della spesa verificatosi nonostante questa riduzione numerica degli amministratori è dovuto principalmente agli importi non pagati nel 2013 ma poi corrisposti nell'esercizio 2014 ai precedenti amministratori;

- ▶ un **decremento delle spese per il personale (- 6,87%)**. Tale dato dimostra come l'Agenzia abbia proseguito in una politica di controllo delle spese in oggetto, avviato nel 2013, che ha portato i maggiori frutti nell'anno in esame.
- ▶ le risorse impegnate per fini promozionali istituzionali hanno visto un **decremento del 16,37% pari a €1.262.204,20** **tale diminuzione è positiva solo apparentemente, poiché invece sarebbe questo l'investimento necessario per rendere pienamente efficaci le altre spese di struttura, che pur diminuiscono, ma che devono essere accompagnate, invece, da maggiori spese e investimenti promozionali.**

Segue la comparazione 2014 – 2013 per alcuni dei principali capitoli di queste spese promozionali istituzionali:

- ▶ Un'attenta gestione dei costi ha portato anche ad **un'ulteriore diminuzione delle spese di carattere generale (-11,37% rispetto al 2013, - 16,10% rispetto al 2012)**; in particolare, **le spese per fitto locali e spese condominiali (cap. 104010) sono diminuite del 7,56% rispetto al 2013 e del 23,28% rispetto al 2012**, grazie soprattutto alla riorganizzazione logistica di alcune sedi estere, secondo gli accordi con MAE ed ICE, avviate negli anni precedenti e protrattasi anche nel 2014 **e che vedranno nel 2015 i risultati economici più rilevanti con una riduzione degli affitti di oltre € 820.000,00 circa (-48,9%) rispetto al 2012**. In questi anni, gli uffici ENIT di Bruxelles, New York, San Paolo, Stoccolma e Tokyo si sono infatti trasferiti presso uffici della rete diplomatico consolare, altri uffici si sono collocati presso ICE o Camere di commercio, mentre l'ufficio di Zurigo è stato chiuso.

- ▶ Le spese in conto capitale hanno registrato un incremento del 16,23% pari ad € 68.748,17 dovuto principalmente all'incremento delle, inevitabili, indennità di anzianità pagate al personale cessato dal servizio.
- ▶ L'aumento delle spese per differenze cambio passive su trasferimenti all'estero di € 126.353,57, è da riferirsi alle fluttuazioni dei tassi di cambio euro/valute straniere.

4.a Obiettivi di contenimento della spesa pubblica

Le diverse norme di contenimento della spesa pubblica e la loro relativa applicazione alla gestione contabile dell'ENIT per l'esercizio 2014 sono riportate nell'*Allegato tecnico* facente parte integrante della presente nota integrativa.

Le spese complessivamente sostenute per consumi intermedi nell'anno 2014 ammontano ad euro 3.110.849,91 inferiori dell'11,80% rispetto al limite stabilito di €3.529.349,44.

Si segnala che, come evidenziato nell'allegato tecnico, tutti i limiti di spesa posti dalla legislazione sono stati osservati. Solo il limite di spesa per l'acquisto di mobili ed arredi è stato superato di una cifra non molto rilevante (meno di € 1.200). Tale superamento è dovuto alla necessità di riarredare parzialmente i nuovi locali della sede di New York. Infatti, la sede è stata trasferita presso il Consolato con un risparmio atteso di € 250.000 circa annui.

4.b Contenziosi

I contenziosi che vedono coinvolta l'ENIT alla data di compilazione del presente bilancio sono riportati nell'*Allegato tecnico* facente parte integrante della presente nota integrativa.

La situazione che ne scaturisce è riassumibile nel modo seguente:

- Importi richiesti in giudizi contro l'ENIT, sono pari a euro 278.624,00.
- Importi richiesti da Publitour oltre 14 milioni di Euro. Il fallimento della Publitour aveva fatto decadere la causa, ma con nota dell'Avvocatura dello Stato dell'11 marzo 2015 è stata informata l'Agenzia dell'avvenuta riassunzione della controversia da parte della società Publitour Due con una nuova udienza fissata il 28/05/2015; i danni richiesti ad ENIT ammontano precisamente a € 14.565.546,81. Tuttavia, la somma appare

sproporzionata e irrealistica, e la stazione appaltante ha valutato ridotte le possibilità di soccombenza.

- Importi accertati contro l'ENIT (sentenze di primo grado): euro 10,807,89.

A fronte di questa situazione, è stata già accantonata una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione pari ad € 200.000, che si ritiene possa essere incrementato cautelativamente nel 2015, utilizzando parte dell'avanzo disponibile 2014.

Si segnala inoltre che sono stati avviati numerosi ricorsi del personale della società, partecipata da Enit, Promuovitalia contro quest'ultima a seguito della sua liquidazione.

I ricorsi, che non hanno contenuto omogeneo, non contengono alcuna richiesta economica nei confronti dell'ENIT. Tre di essi, tuttavia chiamano in causa anche l'ENIT, ma solo per chiedere al giudice di ordinare all'ENIT di considerare i ricorrenti come dipendenti a tempo indeterminato di Promuovitalia, ai fini del piano di riorganizzazione previsto dal D.L. 83/2014, e quindi dell'eventuale successiva assunzione nell'ENIT trasformata.

5. PARTITE DI GIRO

Gli impegni e i relativi accertamenti di cui al Titolo IV – Partite di giro ammontano ad **euro 21.440.144,88**

Si ritiene utile rappresentare di seguito i dati relativi alle partite di giro riguardanti il

trasferimento di somme presso gli Uffici all'estero.

6. VARIAZIONI COMPENSATIVE

Ai sensi dell'articolo 20 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, nel corso del 2014 sono stati adottati da parte dei responsabili delle Unità Previsionali di Base provvedimenti aventi ad oggetto variazioni compensative.

I dettagli di tali operazioni sono riportati nell'*Allegato tecnico* facente parte integrante della presente nota integrativa.

7. GESTIONE DEI RESIDUI

7.1 Residui Attivi

Il riaccertamento dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2014 è stato oggetto di preventiva distinta deliberazione del Commissario straordinario, la n. 11 del 12/6/2015; esso ha comportato variazioni pari ad euro 1.704.349,08.

Il processo di riaccertamento è stato quest'anno più approfondito rispetto agli anni scorsi. La proposta di riaccertamento è stata inviata al Collegio dei revisori dei conti il 23 aprile; è stata successivamente affinata, su indicazione del Collegio stesso, con due successive richieste di integrazioni ai Dirigenti responsabili, ed ha ricevuto, infine, il parere favorevole del Collegio con verbale comunicato il 26 maggio e quindi la successiva delibera commissariale n.11.

Si riporta, qui di seguito, la tabella che evidenzia la gestione dei residui attivi con le variazioni intervenute:

La consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 2014, che presenta un decremento di euro 1.725.650,28 rispetto ai dati registrati al 31 dicembre dell'anno precedente, è pari ad euro 11.423.614,91. Si evidenziano nella tabella seguente i dati più significativi:



AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

SEDE CENTRALE

Come si evince dalla tabella, la maggior parte dei residui attivi è attribuibile a:

ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo
00185 Roma - Via Marghera, 2

Tel. +39 064971330

direzione generale@cert.enit.it - direzgenerale@enit.it - www.enit.it

Cod. Fisc. 01591590581 Part. IVA 01008391003

AOO: Enit-ROMA

- Trasferimenti di anni passati dal MIBACT per interventi straordinari a sostegno dell'immagine del turismo italiano per € 4.640.605,38 così suddivisi

- Compartecipazione Regioni alle azioni promozionali mercati esteri, per € 3.284.440.

- Partite di giro, in gran parte relative alla gestione IVA, in parte collegata alle entrate fatturate alle Regioni.

Si riporta di seguito un'elaborazione dei dati relativi ai **crediti esigibili che sono pari a euro 8.624.909** relativi ad entrate correnti (con esclusione, quindi, di importi relativi a depositi a cauzione e partite di giro) al 31 dicembre 2014.

7.2 Residui Passivi

Il riaccertamento dei residui passivi alla data del 31 dicembre 2014 è stato oggetto di preventiva distinta deliberazione del Commissario straordinario, la n. 11 del 12/6/2015; esso ha comportato variazioni pari ad **euro 1.931.746,27**.

Si riportano di seguito gli importi che evidenziano la gestione dei residui passivi con le variazioni intervenute:

A fronte di una consistenza al 01/01/2014 di € 13.831.949,34 il dato a **consuntivo evidenzia una diminuzione dei residui passivi pari ad €5.654.396,35**.

Si evidenziano di seguito i dati più significativi:

Il residuo sul capitolo 105010 - Spese per pubblicità su stampa radiotelevisione e varia-
deriva, per la parte relativa agli esercizi precedenti, dagli impegni per **la campagna
pubblicitaria “Made in Italy” in Europa e Russia, di cui una parte è stata oggetto
di spesa durante l’esercizio 2014, e che è stata sospesa nel mese di settembre.**

In relazione al residuo relativo sul Capitolo 105040 “Spese per la organizzazione e per
la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni”, si precisa che il suo importo
deriva in parte dalle risorse impegnate per l’attività da realizzare nei primi mesi del
2015.

Il residuo sul capitolo 105050 deriva prevalentemente dagli **impegni per attività di co-
marketing, legate alla campagna *Made in Italy*, adottati dai diversi uffici all'estero
e non più realizzati .**

8. RISULTATI FINALI E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si riportano, qui di seguito, i risultati finali suddivisi per titoli delle entrate e delle spese di competenza dell'anno 2014:

ENTRATE ACCERTATE	
TITOLO I - Entrate Correnti	24.143.879,79
TITOLO II - Entrate in Conto Capitale	
TITOLO IV - Partite di Giro	21.440.144,88
TOTALE	45.584.024,67
SPESE IMPEGNATE	
TITOLO I - Spese Correnti	23.571.323,48
TITOLO II - Spese in Conto Capitale	492.308,01
TITOLO IV - Partite di Giro	21.440.144,88
TOTALE	45.503.776,37
Risultato Finanziario di Competenza	80.248,30

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2014 presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 5.511.715,03 con un incremento di euro 307.645,49, rispetto al dato al 31 dicembre 2013 che era di euro 5.204.069,54.

La situazione viene riassunta nella seguente tabella che pone in evidenza le diverse fonti di formazione dell'avanzo di amministrazione:



AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

SEDE CENTRALE

ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo
00185 Roma - Via Marghera, 2

Tel. +39 064971330

direzione generale@cert.enit.it - direzgenerale@enit.it - www.enit.it

Cod. Fisc. 01591590581 Part. IVA 01008391003

AOO: Enit-ROMA

La tabella seguente riporta la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014, rappresentabile nel modo seguente

La tabella ripropone la situazione dell'avanzo vincolato definita da ultimo con le I variazioni al bilancio 2014. Si segnala che nei documenti delle I variazioni mancava, per errore materiale, la riga relativa ai *Residui attivi di dubbia esigibilità*, il cui valore era però ricompreso nel totale.

In sede di assestamento di bilancio, si dovranno ridurre gli importi dell'avanzo vincolato di € 452.659,70 ed € 65.099,65 relativi al rilascio visti ed a un residuo di dubbia esigibilità (FFSS/Trenitalia), perché i relativi residui attivi sono stati eliminati in fase di riaccertamento.

Alla formazione dell'avanzo di amministrazione concorrono vari elementi tra cui, in via principale:

- Minori spese ed economie per € 2.186.113,49 realizzate sulla quasi totalità dei capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici della Sede Centrale e dagli Uffici periferici dell'Agenzia. Si evidenziano di seguito le principali componenti :

- Spese per il personale: economia di euro 906.575,28. Non sono state portate avanti, per perseguire risparmi di risorse, le previste assunzioni di un dirigente ed alcuni funzionari; inoltre, il frazionamento dei centri di responsabilità del personale

in molte sedi in diversi Paesi, rende difficile affinare le previsioni;

- Spese generali di funzionamento: economia di € 194.883,47 dovuta alle politiche di contenimento generale dei costi, oltre che, anche in questo caso alla difficoltà di ottimizzare la spesa in sedi diverse;
- Spese istituzionali: economia di € 678.223,86
- Spese in conto capitale: economia di euro 110.165,82
- Fondo di riserva di € 250.000,00, rimasto intatto nel corso del 2014

► Il riaccertamento dei residui passivi relativi alla gestione ordinaria degli anni precedenti al 2014 per un importo pari ad € 1.931.746,27.

9. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti come previsto dal D.P.R. 97/2003, secondo gli schemi indicati dagli artt. 2424 e 2425 del C.C.

9.1 Conto Economico

Alla redazione del Conto Economico si è pervenuti apponendo alle risultanze del Conto di Bilancio, parte corrente - redatto secondo i criteri della competenza finanziaria - le rettifiche ed integrazioni necessarie per tenere conto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta per totali la formazione dei valori delle voci di conto economico:

Ricavi

- Valori contabilizzati nel 2014
(di cui Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 42.042,14) € 23.823.751,15;
 - Integrazione di ricavi di competenza di esercizi precedenti al 2014 € 2.262.019,21;
 - Storno di ricavi di competenza di esercizi futuri al 2014 -€ 1.032.282,65;
- Totale 25.053.487,71

Costi

Costi della gestione ordinaria

- Valori contabilizzati nel 2014 € 23.991.594,72
 - Integrazione di costi di competenza di esercizi precedenti al 2014 € 2.380.943,39;
 - Storno di costi di competenza di esercizi futuri al 2014 -€ 2.007.467,10;
- Totale 24.365.071,01
- Adeguamento del valore del fondo indennità di anzianità del personale dipendente all'importo maturato al 31/12/2014

€ 231.910,96;

- Quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio in corso

€ 314.277,26;

- Incremento al 31/12/2014, rispetto all'esercizio precedente, del valore delle rimanenze per materiali di consumo (cancelleria e materiali per l'informatica) e materiale promozionale

€ 3.311,65;

Proventi ed oneri finanziari

- Proventi da interessi attivi bancari

€ 710,81;

- Saldo valori fra differenze cambio attive e passive

€ 172.277,72;

Rettifiche di valore di attività finanziarie

- Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie:

€ 893.647,00;

Proventi ed oneri straordinari

- Eliminazione di residui passivi relativi ad esercizi precedenti al 2014, per riaccertamento degli stessi

€ 1.931.746,27;

- Eliminazione di residui attivi relativi ad esercizi precedenti al 2014, per riaccertamento degli stessi

€ 1.704.349,08;

In particolare, la voce Storno di costi di competenza di esercizi futuri, pari ad € 2.380.943,39 si riferisce principalmente ad impegni assunti nel corso del 2014 per spese relative ad attività (principalmente promozionali) che si svolgeranno nel 2015.

I costi portati a nuovo da esercizi precedenti costituiscono la quota totale delle spese sostenute nell'esercizio precedente aventi competenza economica nell'anno 2014, pertanto già rettificata dal conto economico 2013.

Tenuto conto delle rettifiche apportate, il conto economico evidenzia quindi un avanzo economico di €481.227,49

9.2 Stato Patrimoniale

Il risultato della gestione economica trova corrispondenza nello Stato Patrimoniale che mostra come la consistenza del patrimonio netto ad inizio 2014, pari ad € 10.691.473,04 sia aumentata ad € 11.172.750,53 al 31 dicembre 2014.

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, dalle immobilizzazioni finanziarie è stata cancellata la voce "Partecipazioni in imprese controllate" riferita alla partecipazione nella società Promuovitalia Spa. Essendo questa in liquidazione, la quota di € 893.647,00 è stata completamente svalutata

Infatti, la situazione di Promuovitalia Spa in liquidazione appare critica e certamente le perdite sono molto superiori alla partecipazione azionaria dell'ENIT. D'altra parte, come precisano la nota MBAC-DG-PT-0001552 del 08/04/2015 CL 49.16.10/1 ed il verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 5/2015, il ruolo ed il corrispondente rischio di Enit, nei confronti della società partecipata, si limita solo alla partecipazione azionaria, senza altri obblighi riferiti all'eventuale ripianamento di perdite di bilancio.

Nello stesso verbale il Collegio dei Revisori dei conti osserva che il conto consuntivo 2013 di Enit è stato approvato per silenzio assenso dai ministeri vigilanti.

In merito alle voci dell'attivo immobilizzato, si rimanda ai dettagli forniti con il conto del patrimonio per il dettaglio delle movimentazioni nelle singole voci, che trovano corrispondenza nelle scritture relative al patrimonio.

Di seguito, si riporta un estratto della relazione al patrimonio, che mostra alcuni dati d'insieme.

Lo stato dei beni mobili ed immobili del patrimonio al 31.12.2014, presenta la seguente consistenza:

Al 31.12.2014	€ 9.624.004,59
variazioni mobili e immobili 2014	+ € 229.622,00
al 31.12.2014	Totale € 9.853.626,59

Detto importo è così ripartito:

beni immobili Sede centrale	€ 5.977.788,30
beni immobili estero	€ 263.941,48
beni mobili Sede centrale ed estero	€ 3.611.896,81
Totale	€ 9.853.626,59

L'importo relativo alla quota di ammortamento, calcolata sul valore dei beni mobili ed immobili per l'anno 2014, è pari ad € 314.277,26.

L'incremento netto del fondo di ammortamento 2014 è il seguente:

fondo ammortamento al 31.12.2013	€ 5.856.647,10
----------------------------------	-----------------------

SEDE CENTRALE

quota di ammortamento al 31.12.2014 + €314.277,26
Totale F.do Ammortamento €6.170.924,36

Nel corso del 2014 si è effettuata una prima stima, ancora non certificata, del valore di mercato degli immobili di proprietà ENIT, che porta a valutarli almeno in €38.400.000,00 circa.

Rispetto alla situazione sopra riportata, occorre ricordare che nel corso del 2014 sono state proposte radiazioni per un valore complessivo di €379.625,68, che sono in attesa di delibera di approvazione.

La voce "Rimanenze per materie prime, sussidiarie, di consumo", pari ad un totale di €472.675,74 comprende le voci di seguito indicate:

Gli importi iscritti a residui attivi (crediti) e passivi (debiti) trovano corrispondenza nelle risultanze esigibili della gestione finanziaria.

Le disponibilità liquide corrispondono alla somma dei saldi bancari presso la tesoreria di Roma e presso i conti gestiti dalle direzioni ed agenzie di sede estera, nonché alle risultanze di cassa contante.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto negli esercizi precedenti risultava sulla base di quello dell'anno precedente incrementato della quota maturata nell'anno di riferimento. Per il 2014, si è invece proceduto a ricalcolarlo puntualmente, anche in vista della trasformazione dell'ENIT prevista per il 2015, e si è così evidenziata una differenza di €1.598.195,86 rispetto all'anno precedente. Questo è dovuto anche al mancato decremento in passato di alcune quote pagate a personale cessato.

10. CONCLUSIONE

E' questo il secondo bilancio che porto a chiusura dal momento dell'assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'ENIT nel dicembre 2014.

Tale bilancio chiude con un avanzo di gestione di € 5.511.715,03, mentre il 2013 chiudeva con un avanzo di € 5.204.069,00.

I dati aggregati del biennio 2013/2014 mostrano lo sforzo di perseguire una gestione rigorosa delle risorse finanziarie, volta a contenere i costi di personale, diminuiti di € 884.286,29 pari al 6,81% in due anni, e delle spese generali, diminuite di € 535.908,03, pari al 16,10% in due anni, con un risultato ad esempio particolarmente significativo riguardo agli affitti all'estero, con una diminuzione prevista della spesa annua di € 820.000,00 (-48,9%) nel 2015 rispetto al 2012; i risparmi vanno a beneficio delle spese promozionali.

Si è anche gestita la complessa situazione dei crediti vantati, specie da altri Enti Pubblici provenienti dagli esercizi passati, ed in particolare si è avuto il risultato del 67% di recupero dei crediti anteriori al 2012.

Per garantire l'equilibrio del bilancio, in questa situazione di trasformazione dell'Ente data dalla legge 106 del luglio 2014, si sono create per la prima volta nel corso del 2014 opportune quote di riserva per rischi svalutazione e contenziosi per complessivi €1.100.000, che potranno ora essere aumentate utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione disponibile di € 3.558.700,93.

La restante parte di questo avanzo si potrà destinare per progetti di promozione nel corso del 2015, così da integrare i progetti già presentati a marzo al Ministero vigilante in attesa di approvazione per euro 12.500.000,00.

Nonostante un azzeramento dei trasferimenti per progetti speciali di promozione, nel 2014 si è portata avanti la campagna promozionale *Made in Italy*, vi è stata un'aumentata partecipazione alle principali fiere mondiali del turismo (+ 12,5% del numero delle fiere), un'intensa attività di promozione di Expo sui mercati esteri, un'azione di supporto alle Ambasciate nel rilascio dei visti che ha incentivato i flussi di turisti internazionali verso l'Italia, ed infine una ritrovata coesione e partecipazione delle Regioni e dei privati alle nostre attività all'estero.

Ringrazio il personale e i Dirigenti dell'ENIT per la costante collaborazione che mi hanno assicurato nel lavoro quotidiano.

Roma, 15 giugno 2015.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Babbi